

Utilizziamo i cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione ed inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner acconsenti

all'uso dei cookie. [Chiudi](#) [Per saperne di più](#)



METEO



BORSA



HOME CRONACA POLITICA ESTERI ECONOMIA SPORT SPETTACOLO EVENTI CULTURA HI-TECH



EVENTI

UTILITIES

CERCA NEL SITO

Oroscopo del Giorno

Mappe

Treni: Orari e Pren.

Alitalia: Orari e Pren.

Meridiana: Orari e Pren.

Airone: Orari e Pren.

Calcolo Codice Fiscale

Calcolo ICI

Calcolo Interessi Legali

Calcolo Interessi di Mora

Verifica Partite IVA

Ricerca C.A.P.

Ricerca Raccomandate

Ricerca Uffici Giudiziari

Gazzetta Ufficiale

«In settimana Ue decide su quarta dose»

Così il ministro della Salute Roberto Speranza: «Servirà subito per i soggetti immunocompromessi e probabilmente per le fasce generazionali più fragili»



«È attesa in settimana un'indicazione condivisa della Commissione europea sulla quarta dose del vaccino anti-Covid. Lo stato d'emergenza è finito ma la pandemia no e per questo servono ancora prudenza e gradualità», avverte il ministro della Salute Roberto Speranza, secondo cui per la terza decade di aprile è invece in programma una valutazione relativa

all'uso delle mascherine.

In mattinata il sottosegretario alla Salute Costa ha annunciato che l'obiettivo del governo è rimuovere i dispositivi di protezione dal mese prossimo, ma il ministro Speranza precisa: «Non abbiamo deciso, a metà aprile osserveremo il quadro epidemiologico». «In questa situazione, tra la fine dello stato di emergenza e il virus che continua su livelli importanti, è necessario continuare a vaccinarsi, e fare terze dosi e quarte dosi per i soggetti più fragili» è invece la raccomandazione del presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, intervistato da Radio Cusano Campus. «Devo denunciare ancora il ritardo su questo, con vaccinazioni ferme al 7% o 9% sul totale di questi soggetti - afferma Cartabellotta - in secondo luogo, è necessario ricordare che il virus è estremamente contagioso e, quindi, al chiuso le mascherine vanno ancora portate». Il presidente di Gimbe ribadisce che «il virus c'è ancora e dobbiamo farci i conti. Queste regole sono piccoli fastidi che, però, dobbiamo continuare a sopportare perché è proprio grazie ad essi se potremo riprendere la vita di prima».

Secondo i dati di domenica, diminuisce di poco il numero di pazienti positivi nelle terapie intensive, aumenta quello nei reparti ordinari: i ricoverati con sintomi tornano a superare quota 10mila. I nuovi casi di coronavirus segnalati nel nostro Paese nelle ultime 24 ore sono stati 53.588 (il giorno prima erano stati 70.803). Sono 53.588 i nuovi casi in 24 ore, 118 i morti, secondo l'ultimo bollettino del ministero della Salute. Il tasso di positività è al 14,7%.

04-04-2022

[Share](#)

OLTRE AL PREZZO
CONVENIENTE
LINEAR OFFRE
MOLTO DI PIÙ.

+ Guida libera

+ Assistenza multicanale
gratuita

+ Consulenza medica
di eccellenza gratuita

CALCOLA SUBITO
UN PREVENTIVO

Linear
ASSICURAZIONI ONLINE

